



In primo piano

2016

giugno-ottobre



© UNI

Via Sannio 2 - 20137 Milano

Telefono 02 700241

www.uni.com - uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi
a condizione che sia citata la fonte.

Progetto grafico, impaginazione e redazione
dei testi a cura di UNI.

Finito di impaginare nel mese di dicembre 2016.



La strategia

Adeguamento della legislazione al Regolamento UE 1025/2012

È entrata in vigore lo scorso settembre la legge 170/2016 di delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea. In particolare l'articolo 8 riguarda l'adeguamento della legislazione nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 1025/2012 sulla normazione europea e della Direttiva UE 2015/1535 sulla procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione.

UNI supporterà il Governo nella messa a punto dei necessari decreti legislativi, per aggiornare le disposizioni della legge 317/1986 e coordinare le disposizioni sull'individuazione e comunicazione all'Unione europea degli organismi nazionali di normazione, ma in particolare per procedere alla "semplificazione e coordinamento di tutte le disposizioni vigenti in materia di finanziamento degli organismi nazionali di normazione, compresi l'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, e l'articolo 8 della legge 21 giugno 1986, n. 317".

Razionalizzazione del finanziamento alla normazione

Grazie alle nuove disposizioni dettate dal decreto legislativo 90/2016 "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato", il finanziamento pubblico agli enti di normazione avrà una modalità di erogazione più semplice e una quantificazione del valore effettuata con periodicità triennale. Questo consentirà all'UNI di redigere i propri budget con la certezza del valore di questa significativa fonte di ricavo, che dovrà comunque essere attentamente monitorata nell'iscrizione degli importi nel bilancio dello Stato.



Ente partecipato?

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha disposto la cancellazione dell'UNI dall'elenco delle associazioni vigilate/controllate/partecipate riportate sul proprio sito web, comprese le schede inerenti gli amministratori, ponendo così fine a un lungo dibattito nel quale UNI ha sempre ribadito formalmente la propria estraneità a una seppur minima configurazione di amministrazione sotto il controllo pubblico: siamo un'associazione



privata dotata di riconoscimento giuridico che svolge attività di pubblico interesse. Infatti il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" ha precisato cosa si intendesse per controllo delle nomine degli amministratori e individuato il rapporto tra entità del finanziamento pubblico rispetto al complesso del bilancio annuale che fa scattare l'individuazione di amministrazione pubblica.

Digitalizzazione degli appalti pubblici

UNI è stato invitato a fare parte della Commissione del Ministero Infrastrutture e Trasporti ex. Art. 23, comma 13 del Codice degli Appalti (Dlgs 50/2016) sulla digitalizzazione degli appalti pubblici: nella riunione del 19 settembre il presidente Piero Torretta ha presentato una relazione sulla progressiva introduzione dell'obbligatorietà di metodi e strumenti elettronici specifici – quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) – e i relativi lavori di normazione tecnica a supporto.

Nuove politiche commerciali e associative

Su indicazione del Consiglio Direttivo, nel corso del 2016 si è costituito e riunito il Gruppo di lavoro per individuare proposte concrete per una rinnovata politica commerciale dell'Ente, affrontando tematiche come la protezione del diritto d'autore, il corretto riferimento delle norme nelle gare di appalto e nei contratti pubblici, l'attivazione di convenzioni con i sistemi di rappresentanza imprenditoriali e professionali per abbonamenti a prezzi speciali alla sola consultazione on-line delle norme (e la successiva estensione a tutti i Soci UNI).

Nuove prassi di riferimento

Il processo di elaborazione e pubblicazione delle prassi di riferimento – documenti che introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di condivisione ristretta ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI e da esso emanati, verificata l'assenza di norme o progetti di norma allo studio – ha generato 4 nuovi documenti pubblicati nel periodo:

- UNI/PdR 19 Raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza accreditata ai requisiti definiti nella norma UNI 11558 "Valutatore immobiliare - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"
- UNI/PdR 20 Caravan e autocaravan - Requisiti di servizio per la manutenzione e/o installazione accessori e impianti
- UNI/PdR 21 Sviluppo della cultura dell'integrità dei professionisti - Indirizzi applicativi
- UNI/PdR 22 Linee Guida per la procedura operativa per l'asseverazione dei modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza nelle aziende dei servizi ambientali territoriali.





così all'attenzione dei "Grandi". Per l'Italia erano presenti UNI, l'Ente federato UNINFO, CEI, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Ambasciata d'Italia. L'iniziativa – che rappresenta la dimensione della capacità della Germania di collegare la normazione alla strategia dell'industria tedesca – è stata organizzata sviluppando 4 temi, presentati in altrettanti workshop: smart cities, smart mobility, industry 4.0 e IT security.

Sono inoltre stati messi in consultazione pubblica i seguenti progetti:

- ➔ Strutture ricettive - Linee guida per la definizione dei servizi aggiuntivi
- ➔ Attività di assistenza giuridico-economica in ambito bancario e finanziario
- ➔ Prodotti vetrari per l'edilizia - Linee guida per la progettazione ed elementi per il capitolato
- ➔ Dieta Mediterranea patrimonio immateriale UNESCO - Linee guida per la promozione di uno stile di vita e di una cultura favorevole allo sviluppo sostenibile.

Standards Boost the Digital World

Il 6-7 ottobre si è svolta a Berlino la Conferenza sulla Normazione tecnica nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Germania in vista della Presidenza del G20 nel 2017. Il Ministero Federale degli Affari economici e dell'Energia, in collaborazione con DIN e DKE, ha organizzato l'evento "Standards Boost the Digital World", con l'ambizioso obiettivo di trattare per la prima volta nel G20 il tema della standardizzazione quale asset strategico per lo sviluppo futuro, ponendola







L'attività normativa

Acustica e vibrazioni

Si è avviato il gruppo di lavoro "Gestione del rumore di cantiere in ambito urbano" che si propone di elaborare una norma che fornisca indicazioni per garantire che il disturbo acustico dei cantieri sia oggetto di adeguata attenzione, così da creare meno disagio possibile alla cittadinanza. La norma si applicherà all'ambito urbano ma le indicazioni fornite potranno essere estese anche a situazioni di territorio non urbano con attività cantieristiche molto prossime.



Stefano Ferrari

A.R.P.A. Lombardia - Dipartimento di Milano e Monza Brianza
Componente del gruppo di lavoro "Gestione del rumore di cantiere in ambito urbano" UNI

Come risulta dalle statistiche, il disturbo dovuto alla rumorosità di cantiere è una frequente causa d'esposto presso le amministrazioni comunali. La loro ineluttabile, quanto necessaria, presenza all'interno del tessuto urbano è spesso esasperata da lunghi periodi d'esercizio e da una lacunosa pianificazione nella gestione delle sorgenti. L'attività della commissione è tesa all'elaborazione di una norma che garantisca regole certe nell'organizzazione sonora del cantiere, definendo tempi noti d'attività delle fonti, con l'obiettivo di minimizzarne l'impatto e il disagio per i cittadini.



Agroalimentare

Il settore lattiero caseario ha visto la pubblicazione della UNI 11650 "Determinazione di acidi grassi ciclopropanici nel formaggio. Metodo gascromatografico con rivelatore a spettrometria di massa (GC-MS)": tali acidi grassi sono idonei marcatori molecolari per il controllo qualità e l'autenticazione di formaggi DOP che nel loro disciplinare di produzione vietano l'utilizzo di insalati nell'alimentazione delle bovine (per esempio il Parmigiano Reggiano). È inoltre in inchiesta pubblica preliminare un nuovo metodo per l'analisi del contenuto in lattosio, glucosio e galattosio di formaggi a pasta dura e lunga maturazione, che permetterà di soddisfare un'esigenza di conoscenza sempre più sentita da parte dei consumatori che soffrono di intolleranza per questi zuccheri, che spesso hanno a disposizione solo informazioni scarse e poco chiare. Si ritiene che la disponibilità di questi dati possa essere di aiuto anche al legislatore per meglio definire la regole di etichettatura. Prosegue l'intensa attività normativa intrapresa in ambito internazionale dal gruppo di lavoro "Analisi microbiologica", infatti recentemente è stata assegnata all'Italia la leadership per la realizzazione di un nuovo progetto di norma riguardante una metodologia per il rilevamento dei batteri patogeni "Vibrio parahaemolyticus" nei frutti di mare. Lo scopo principale della proposta italiana è quello di fornire uno strumento analitico appropriato, contribuendo così all'armonizzazione dei controlli dei prodotti della pesca e soprattutto alla sicurezza dei consumatori. Sempre in campo internazionale il gruppo di lavoro "Riso" ha recentemente avviato diversi nuovi lavori sotto la leadership italiana, dalla revisione della ISO 7301 sulle specifiche



del riso, all'aggiornamento della ISO 11746 "Determinazione delle caratteristiche biometriche dei grani" e della ISO 11747 "Determinazione della resistenza alla estrusione del grano di riso dopo cottura". Entro l'anno il gruppo intende presentare anche la revisione dei metodi contenuti nella ISO 6647-1 e nella ISO 6647-2 sulla determinazione del contenuto di amilosio.

Antincendio

Nel secondo semestre 2016 si è riunita sia la commissione "Protezione attiva contro gli incendi" sia la commissione "Comportamento all'incendio". In entrambi i casi sono stati nominati i nuovi Presidenti che rimarranno in carica per il triennio 2016/2019: l'Ing. Luigi De Angelis per la prima, l'Ing. Mauro Caciolai per la seconda, entrambi figure di riferimento nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La commissione "Comportamento all'incendio" ha inoltre nominato il nuovo coordinatore del gruppo di lavoro "Ingegneria della sicurezza contro l'incendio", Ing. Luciano Nigro, in modo da rilanciare i lavori su un argomento di grande attualità nel campo antincendio.

La commissione "Protezione attiva contro gli incendi" ha avviato uno studio sulla qualifica del manutentore di impianti e mezzi antincendio in termini di conoscenza, abilità e competenza, come già contenuto nella UNI 9994-2 e nella EN 16763. Questo lavoro sarà un valido strumento per i diversi gruppi di lavoro per redigere le norme sulle figure di manutenzione del settore di competenza, tenendo in considerazione concetti di base comune ad ogni impianto e mezzo antincendio. Inoltre ha valutato i commenti giunti durante l'inchiesta pubblica finale alla serie UNI 9494 sui sistemi di controllo fumo e calore e avviato alla pubblicazione l'UNI/TR 11438 sui sistemi sprinkler.

A livello internazionale si continuano a seguire i lavori del CEN/TC 191 "Fixed firefighting systems", in particolare la norma sulle pompe antincendio e i sistemi a estinguenti gassosi. Infine l'Italia è stata scelta come relatore del progetto di norma ISO sui sistemi a riduzione di ossigeno (che si basa sul prEN 16750, in cui il nostro Paese ha dato un contributo attivo alla stesura) e del progetto di norma CEN sugli impianti ad aerosol.

Apparecchi a gas

Dalla primavera 2016 il coordinamento e la segreteria del CEN/TC 299/WG 2 "Apparecchi di assorbimento a gas" sono passati dall'ente di normazione francese AFNOR ad UNI. L'attività di questo organo tecnico europeo è stata attivamente

supportata fin dal 2009 da competenti esperti italiani e ha portato alla pubblicazione di 7 parti della norma EN 12309, che ha come focus principale gli apparecchi di assorbimento a gas per riscaldare e raffreddare aventi un calore netto in entrata non maggiore di 70 kW e si declina nei vari aspetti quali i termini e definizioni, i metodi di prova, i requisiti, il calcolo delle prestazioni stagionali. Il lavoro si inquadra nel contesto della Direttiva Ecodesign 2009/125/CE, avente l'obiettivo di promuovere il risparmio del consumo di energia nell'Unione Europea. Da questa direttiva discendono regolamenti CE, che calano le misure di esecuzione in una specifica categoria di prodotto. Per definirne le modalità di applicazione, la Commissione Europea ha ufficialmente incaricato il CEN di elaborare le relative norme EN ed offre l'opportunità di citarle nella Gazzetta Ufficiale della CE a fronte della Direttiva 2009/125/EC. Il programma del CEN/TC 299/WG 2 dunque prevede l'elaborazione di altre 5 parti della EN 12309 e questo sarà il suo compito per i prossimi anni.

Costruzioni

UNI ha partecipato all'attività degli organi CEN preposti, in particolare alla riunione del CEN/BT/WG 9 "Strategy for the construction sector", che si è tenuta il 21 ottobre a Bruxelles.

La commissione "Cemento, malte, calcestruzzi e cemento armato" ha pubblicato le norme UNI 11104 "Calcestruzzo. Specificazione, prestazione, produzione e conformità. Specificazioni complementari per l'applicazione della EN 206" e UNI 11641 "Additivi riduttori di ritiro del calcestruzzo (SRA). Definizione, requisiti e metodo di prova". Sono invece in fase di votazione le seguenti revisioni di norma: UNI 11201 "Prove sul calcestruzzo fresco. Determinazione del contenuto di acqua" e UNI 8520-22 "Aggregati per confezioni



di calcestruzzi. Determinazione della potenziale reattività degli aggregati in presenza di alcali". La commissione ha terminato un programma sperimentale per l'inserimento dei cementi ternari KSP nella EN 197-1, che è stato presentato al CEN/TC 51 "Cement and building limes".

Impianti e attrezzi sportivi e ricreativi

Tra i numerosi argomenti seguiti dalla commissione si segnala, in particolare, la pubblicazione delle seguenti norme:

- UNI EN 892 sui requisiti di sicurezza e i metodi di prova per corde dinamiche utilizzate in alpinismo e in arrampicata;
- UNI EN ISO 11243 che specifica i requisiti di sicurezza e i metodi di prova dei portapacchi per biciclette, e fornisce anche le linee guida per le istruzioni di uso e manutenzione;
- UNI EN 13538-3 relativa al metodo per la misurazione del volume sotto carico e per il calcolo della facilità di avvolgimento dei sacchi a pelo;
- UNI EN 12503-2 e UNI EN 12503-4 che fanno parte di una serie di norme relative ai materassi per lo sport. La parte 2 specifica i requisiti di sicurezza e di prestazione per tre tipi di materassi per salto con l'asta e salto in alto, utilizzati nelle scuole, in allenamento e nelle competizioni. La parte 4 specifica un metodo di prova per la determinazione delle caratteristiche di assorbimento degli urti.

Per quanto riguarda l'attività nazionale, il gruppo di lavoro "Attrezzature e servizi per gli spettatori" ha pubblicato nel mese di giugno il rapporto tecnico UNI/TR 11639, il quale riprende alcuni punti della UNI EN 13200-1 e li confronta con la norma nazionale UNI 9217 ritirata, al fine di chiarire alcune differenze tecniche e applicative individuate.



Information and communication technology

In ambito normativo è stata pubblicata in inglese la norma UNI CEI ISO/IEC 25024 "Ingegneria del software e di sistema. SQuaRE. Misurazione della qualità dei dati"; si è aggiunta alla "Serie 27000" la nuova ISO/IEC 27009 "Information technology. Security techniques. Sector-specific application of ISO/IEC 27001. Requirements".

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato le

UNINFO

"Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione

dei dati tra i sistemi telematici di acquisito e di negoziazione" comprendente il lavoro che l'Agenzia sta conducendo in ambito internazionale tramite UNINFO.

Infine, in collaborazione con l'Università di Cagliari, UNINFO ha ospitato la seconda riunione plenaria ISO/IEC JTC 1/WG 11 "Smart Cities".



Danilo Giannetti

Amministratore Agilux Srl
Coordinatore del gruppo di lavoro "Fotometria e colorimetria" UNI

La pubblicazione della nuova UNI 11248 permette all'Italia di rimanere all'avanguardia in Europa e nel mondo nella gestione degli impianti di illuminazione pubblica; finalmente vengono normati anche gli impianti a regolazione predefinita e gli impianti adattivi che sono in grado di modificare la loro prestazione in base alle reali esigenze del traffico, ottenendo un cospicuo risparmio energetico con il massimo livello di sicurezza per gli utenti. La stesura di una guida applicativa servirà a esplicitare e chiarire meglio i nuovi concetti alla base della revisione, per facilitare il lavoro dei progettisti.

Nel campo della fotometria, l'avvio dei lavori per la realizzazione di due guide per la valutazione dell'incertezza di misura risponde alle sollecitazioni provenienti dai laboratori Italiani, che da tempo stanno cercando di affrontare questo tema particolarmente ostico: il coordinamento degli sforzi di tanti operatori in sede UNI permetterà loro di presentarsi in sede Europea con una posizione comune e condivisa che possa attrarre contributi anche da altri Paesi e fornisca un modello teorico per la misura universalmente accettato.

Ingegneria strutturale

La commissione si è riunita il 3 ottobre, prima riunione del nuovo Presidente, Prof. Ing. Edoardo Cosenza.

Il gruppo di lavoro "Scaffalature industriali metalliche" ha messo allo studio il progetto di norma per "Scaffalature statiche di acciaio. Requisiti per il trattamento dei componenti danneggiati".

Legno

Il gruppo di lavoro "Legno non strutturale" ha concluso e pubblicato nel mese di giugno la revisione delle norme UNI 8828 e UNI 8829 sui segati di legno, per la determinazione del gradiente di umidità dei segati nonché delle tensioni interne in un segato trasversalmente alla fibratura. Inoltre, nel mese di settembre, è stata pubblicata la norma UNI 11645 che descrive un metodo per la verifica del funzionamento di strumenti elettrici per la stima dell'umidità di un pezzo di legno segato per confronto con quello per pesata.

Per quanto riguarda il recepimento di norme europee si segnala, in particolare, la pubblicazione della UNI EN 1910 riguardante la determinazione della stabilità dimensionale delle pavimentazioni di legno e dei rivestimenti interni ed esterni di pareti con elementi discontinui di legno; della UNI EN 350 che fornisce una guida sui metodi per determinare e classificare la durabilità del legno e dei materiali a base di legno verso gli agenti biologici che lo degradano; della UNI EN 338 che stabilisce un sistema di classi di resistenza di utilizzo generale per i codici di progettazione.

Luce e illuminazione

Per l'illuminazione stradale si è conclusa la revisione della UNI 11248 "Selezione delle categorie illuminotecniche" decidendo inoltre di elaborare una guida che fornisca raccomandazioni





Bruno Maiocchi

Responsabile Direzione Tecnica UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
 Coordinatore gruppo di lavoro "Sicurezza delle macchine utensili per asportazione" UNI

Innovazione tecnologica, sostenibilità, prodotti e servizi evoluti, sono alcune delle sfide che il settore italiano delle macchine utensili, robot e sistemi per produrre deve affrontare per essere competitivo in un mercato sempre più globale, caratterizzato da complessità, incertezza e variabilità. Fondamentale è il ruolo svolto dagli organismi di normazione e in particolare dalla commissione tecnica "Macchine utensili" di UNI, sempre più impegnata ad affrontare le sfide dei nuovi paradigmi di sviluppo come Industria 4.0, attività che vede impegnate le imprese e le associazioni di riferimento come UCIMU SISTEMI PER PRODURRE e STANIMUC, con la partecipazione di esperti ai lavori normativi e la realizzazione di eventi e strumenti di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza.

generali, con esempi applicativi, sulle relazioni tra le norme della serie UNI EN 13201 e la stessa UNI 11248.

Nell'ambito del gruppo di lavoro "Fotometria", è stato deciso di avviare dei lavori per 2 guide sulla valutazione dell'incertezza di misura fotometrica nei laboratori, una generale e una più operativa focalizzata sull'utilizzo di goniofotometri e di sfere integratrici.

Macchine utensili

La commissione si è impegnata nel valutare il contenuto delle norme riguardanti i requisiti di sicurezza delle macchine utensili giunte alla revisione periodica, in particolare per centri di lavoro, fresatrici, macchine transfer e presse, nonché del contenuto delle norme riguardanti le prove e i collaudi delle macchine utensili. In aggiunta a questa attività di revisione, gli esperti italiani nominati in ambito internazionale, stanno partecipando attivamente alla stesura delle norme sulla valutazione ambientale/efficienza energetica delle macchine utensili (serie ISO 14955). Tali norme potrebbero essere riconosciute come strumento per l'attuazione della Direttiva europea sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (2009/125/CE), sotto la quale ricadono anche le macchine utensili. A breve partirà inoltre la revisione delle norme ISO riguardanti il rumore emesso dalle macchine utensili per le quali i rappresentanti italiani del settore, vista la loro competenza ed esperienza, hanno già manifestato la disponibilità a partecipare attivamente ai lavori. Altra "sfida" che la normazione dovrà affrontare sempre più frequentemente in questo settore riguarda la definizione di protocolli, standard e criteri che permettano l'interoperabilità e l'interfacciabilità tra i vari sistemi complessi di produzione dove persone, macchine, robot, sistemi di manipolazione e di movimentazione devono interagire in modo sicuro e efficiente.

Manutenzione

Il CEN/TC 319 ha reso disponibili 7 norme e 8 progetti sono in fase di preparazione. 11 Paesi membri e alcune organizzazioni in liaison partecipano attivamente alle riunioni. Sta progredendo la revisione della EN 15341 sugli indicatori di manutenzione, molto ampliata rispetto alla versione attualmente in vigore. Sono inoltre state impostate nuove attività nel campo dei patrimoni immobiliari e nel ruolo della manutenzione all'interno di una corretta gestione degli asset.



Materie plastiche

Per il settore è stato un secondo semestre caratterizzato prevalentemente da attività in sede CEN e ISO. Diversi work-item sono stati preparati o sono andati in inchiesta CEN e in voto formale

UNIPLAST

per i sistemi di tubazioni di materia plastica (tubi, valvole, raccordi, pozzetti), per i film per agricoltura e gli imballaggi flessibili. L'ISO/TC 61 "Plastics" si è riunito a Berlino dal 19 al 23 settembre con le sue 11 sottocommissioni e i 55 gruppi di lavoro (WG) attivi, decidendo - nella riunione plenaria conclusiva - per la costituzione di una nuova sottocommissione dedicata agli aspetti ambientali delle materie plastiche. L'ISO/TC 138 sui sistemi di tubazioni di materia plastica, si è riunito a Kyoto dal 17 al 21 ottobre con 7 delle sue 8 sottocommissioni, prendendo in esame anche le sovrapposizioni con l'ISO/TC 61 per le giunzioni per saldatura.



Francesco Degli Innocenti

ECOPEC - Ecologia dei Prodotti e Comunicazione Ambientale, Novamont SpA
Coordinatore del gruppo di studio UNIPLAST SC21/GS4 "Materiali plastici biodegradabili e compostabili"

La protezione dell'ambiente ha un ruolo centrale nella standardizzazione. La recente proposta dell'ISO/TC 61 di creare un sottocomitato specifico su "plastiche e ambiente" ne è prova concreta. Il sottocomitato si dovrà occupare delle plastiche a base biologica, dell'uso dell'analisi del ciclo di vita e della determinazione dell'impronta di carbonio, e inoltre della gestione dei rifiuti plastici dal punto di vista dell'economia circolare, prendendo perciò in esame le problematiche del riciclo (meccanico e chimico), del riciclo organico e della biodegradabilità, nonché delle conseguenze dovute alla cattiva gestione dei rifiuti plastici (microplastiche e l'Oceano).

Navale

Due gruppi di lavoro dell'ISO/TC 8 SC 12 "Large yachts" sono operativi, mentre un gruppo ad hoc sta valutando varie proposte per stabilire le priorità del sottocomitato nei prossimi anni. Nel WG2 sono allo studio 4 progetti che dovranno integrare, come parti successive della stessa norma, il contenuto della ISO 11336-1 sulla tenuta all'acqua e agli effetti atmosferici delle aperture a vetri. Il WG5 si sta invece occupando dei processi di applicazione e ispezione della verniciatura e delle protezioni esterne, mantenendosi in stretto contatto con il comitato ISO che si occupa dell'argomento (ISO/TC 35 "Paints and varnishes"): ha già previsto di aggiornare la prima norma pubblicata (ISO 11347), sta studiando la seconda (AWI 19494) e sta proponendo una serie di altre norme in cooperazione con il TC 35.

Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio

Il gruppo di lavoro "Codificazione dei prodotti e processi costruttivi in edilizia" ha contribuito allo sviluppo normativo sul BIM a livello europeo nel CEN/TC 442 "Building Information Modeling (BIM)". Sullo stesso tema sono in fase di inchiesta pubblica finale i testi delle parti 1, 4 e 5 della UNI 11337 e sono stati attivati i progetti di norma relativi alle parti 2, 3, 6 e 7.

Il gruppo di lavoro "Finestre, porte, chiusure oscuranti e relativi accessori" ha portato a termine i lavori sulla norma che definisce criteri e requisiti per la progettazione della posa in opera dei serramenti.

Il gruppo di lavoro "Pavimenti e rivestimenti lapidei" ha messo allo studio un progetto di norma sui metodi di prova per pietre naturali per la determinazione della misura della macchiabilità delle superfici.



Il gruppo di lavoro "Supporti di pavimenti (massetti)" sta revisionando la norma UNI 11371 "Massetti per parquet e pavimentazioni di legno. Proprietà e caratteristiche prestazionali" e avvierà a breve anche la revisione della UNI 10329 sulla misurazione del contenuto di umidità negli strati di supporto cementizi o simili dei rivestimenti di pavimentazione.

Il gruppo di lavoro "Chiusini di pozzetti e separatori", a seguito della pubblicazione della UNI EN 124 parti da 1 a 6, ha deciso di attivare i lavori di stesura di una guida informativa dell'applicabilità delle norme sul mercato. Il nuovo gruppo di lavoro "Figura professionale del pittore verniciatore, decoratore edile e applicatore di finiture", per definire i requisiti relativi alla specifica attività professionale, è stato costituito e nel mese di novembre terrà la sua prima riunione. Sono state pubblicate le norme seguenti:

- UNI 11259 "Fotocatalisi. Determinazione dell'attività fotocatalitica di leganti idraulici. Metodo della rodamina"
- UNI 8818 "Membrane per impermeabilizzazione. Classificazione descrittiva del prodotto"
- UNI 8202 "Edilizia. Membrane per impermeabilizzazione. Determinazione del coefficiente di dilatazione termica lineare".

Per quanto concerne le segreterie CEN gestite dall'Italia interfacciate dalla commissione, si sono riuniti il CEN/TC 303 "Floor screeds" e il relativo working group "Terminology and properties"; il CEN/TC 67 "Ceramic tiles".

Prodotti siderurgici

Le attività per aumentare la visibilità dell'ente federato di settore non hanno fatto diminuire l'impegno dedicato all'attività di normazione che tra l'altro ha portato alla pubblicazione di due norme UNI, la UNI 7675 "Fili per calcestruzzo armato precompresso" e la UNI 7676 "Trecce



a 2-3 fili e trefoli a 7 fili per calcestruzzo armato precompresso" e all'inizio della revisione della UNI 11240 sulle caratteristiche delle giunzioni meccaniche per barre nel settore dell'acciaio per cemento armato.

Nell'ambito dei progetti di norma europei e internazionali sono da segnalare l'inizio dei lavori di revisione della EN 10088 che fornisce la lista degli acciai inossidabili e le caratteristiche tecniche di fornitura dei semilavorati e della ISO 29001 che definisce i requisiti per le organizzazioni fornitrici di prodotti e servizi delle industrie del petrolio, nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità.



Prove non distruttive

Il gruppo di lavoro "Termografia" intende fare una linea guida specifica sull'applicazione del metodo termografico sulla base delle 3 parti della UNI EN 16714 relative ai principi generali, alla strumentazione e alla terminologia, rispettivamente.

Saldatura

Avviate i lavori per la revisione della UNI 11024 sui requisiti di qualità per la saldatura di tubazioni di polietilene utilizzate, per esempio, per il convogliamento di gas, acqua ed altri fluidi in pressione, che intende fornire una linea guida per assicurare i requisiti di qualità del prodotto saldato.



Pierpaolo Frassine

Addetto marketing PLASTITALIA SpA
Componente del CEN/TC249 WG16 "Welding plastics"

Dalla pubblicazione del Regolamento UE 1025/2012 è attiva in UNI la sottocommissione "Saldatura delle materie plastiche". Attorno al tavolo si siedono tutti gli attori della filiera industriale italiana e tra questi è utile ricordare i rappresentanti delle aziende dedicate al trasporto del gas combustibile e dell'acqua potabile. I documenti che nascono dai lavori garantiscono la più alta qualità possibile dei prodotti e dei servizi di saldatura e rappresentano l'incontro tra le necessità del mercato degli utilizzatori con quelle dei fabbricanti di prodotti in materiale plastico.

Servizi

L'ISO/PC 280 "Project committee - Management consultancy services" ha terminato l'inchiesta pubblica sul progetto ISO DIS 20700 "Guidelines for management consultancy services".

Progressivo e in costante crescita è stato il contributo dei Paesi extraeuropei ai lavori, originariamente basati sulla EN 16114 pubblicata dal CEN/TC 381 "Management consultancy" nel 2011 e pertanto soggetta alla revisione periodica nel 2016.

Sicurezza della società e del cittadino

La commissione e i suoi gruppi di lavoro (attualmente 7) sono estremamente attivi sia sul fronte UNI sia a livello internazionale. Il tentativo della commissione è di riuscire a presidiare tutti i gruppi di lavoro internazionali con i propri esperti, operando direttamente ove possibile, ma garantendo anche i necessari contributi per corrispondenza o per teleconferenza. Nella seconda parte del 2016 sono state avviate una serie di azioni:

- la revisione della UNI 10459 sul professionista della security, strategica perché richiamata dalla legislazione. Pubblicata nel 2015, necessita tuttavia di qualche ulteriore affinamento per rispondere maggiormente alle aspettative;
- l'adozione, prima in inglese poi in italiano, della EN ISO 22313 sui sistemi di gestione della continuità operativa;
- l'adozione in italiano come norma UNI CEI, delle tre parti della EN 50518 sui centri di monitoraggio e di ricezione di allarme, anch'essa richiamata dalla legislazione.



Sicurezza delle macchine per imballare

Il CEN/TC 146 sta prendendo in considerazione la crescente automatizzazione delle macchine e il loro inserimento in linee di produzione. Essendo ormai disponibile la norma di riferimento EN 415 (in 10 parti), l'impegno pianificato per i prossimi anni è di adeguare queste parti all'esigenza di mercato, scorporandole ulteriormente, ove necessario.

Termotecnica

I tavoli tecnici di prevalente interesse per il settore termotecnico, nella seconda metà dell'anno, hanno portato alla pubblicazione di circa una trentina di norme. Probabilmente il risultato più significativo, per le implicazioni che può avere



considerati i collegamenti con alcuni disposti legislativi che impongono la contabilizzazione del calore ai fini dell'efficienza energetica, è la pubblicazione della nuova serie UNI EN 1434 "Contatori di calore" con le sue

6 parti che trattano requisiti generali, requisiti costruttivi, prove, installazione, messa in servizio, controllo e manutenzione.

Nel settore delle attrezzature a pressione ricadenti nel campo di applicazione della direttiva PED si evidenziano alcune novità relative alla serie UNI EN ISO 4126 "Dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni" elaborate congiuntamente con la commissione "Valvole", ma anche la pubblicazione del vocabolario di settore costituito dalla UNI EN 764-1. A queste si affiancano le UNI EN 12953-3 e 15776 relative alla progettazione - rispettivamente - di parti in pressione di caldaie a tubi di fumo e di parti in pressione in ghisa di recipienti non esposti a fiamma.

Infine, si evidenzia la serie UNI EN 13160 "Sistemi di rivelazione delle perdite" relativa alle attrezzature per le stazioni di servizio di carburanti.



La comunicazione

La cultura dell'integrità e della competenza etica

Lo scorso 15 giugno si è tenuto presso la sede di Milano il convegno "Lo sviluppo dell'integrità, oltre la legalità. Verso un Codice Etico della consulenza finanziaria", durante il quale operatori, intermediari e organismi di controllo hanno discusso dell'importanza

di un cambiamento culturale, anche attraverso il passaggio da un approccio di tipo rule-based a uno di tipo value-based, per poter interiorizzare un sistema di valori e generare risultati etici nella direzione dello sviluppo dell'integrità etica delle organizzazioni e degli operatori del settore finanziario, anche con il supporto della normazione volontaria.

Per UNI sono intervenuti il Presidente Piero Torretta e il Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo e Innovazione Ruggero Lensi.

Forum UNI-CIG 2016

Si è tenuto nei giorni 15-16 giugno il Forum UNI-CIG 2016, momento d'incontro di un settore più che mai vivo e vitale. Il tema portante dell'evento - "Dallo smart metering alle smart cities" - conteneva la promessa di un percorso nuovo che avrebbe toccato più ambiti con la stessa capacità

di collegamento della rete e dell'innovazione tecnologica. Di fatto, è stata un'edizione trasversale,



che ha coinvolto non solo gli addetti ai lavori della normazione tecnica del gas, ma anche molti altri soggetti che vanno dal mondo delle telecomunicazioni ai regolatori del mercato e dei diritti del cittadino.

Per UNI sono intervenuti il Presidente Piero Torretta e il Dirigente Area Normazione Alberto Galeotto.

Integrare sostenibilità e responsabilità sociale nella strategia e nei processi

La piena integrazione della sostenibilità e della responsabilità sociale nelle strategie, nei processi e nelle operazioni è un obiettivo ancora da raggiungere per molte organizzazioni, del quale si è discusso il 21 giugno in occasione dell'incontro "Integrare sostenibilità e responsabilità sociale nella strategia e nei



processi: una prassi italiana per la UNI ISO 26000" organizzato in collaborazione con SODALITAS. Nel corso dell'incontro è stata presentata la nuova prassi di riferimento UNI/PdR 18 dedicata alla UNI ISO 26000 che, a più di cinque

anni dalla sua pubblicazione, è riconosciuta oggi come norma internazionale a cui guardano le realtà impegnate in questa sfida.

Per UNI è intervenuto il Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo e Innovazione Ruggero Lensi.



Requisiti di servizio per la manutenzione di caravan e autocaravan

Il 10 settembre, nell'ambito del Salone del Camper presso la Fiera di Parma, è stata presentata la UNI/PdR 20 "Caravan e autocaravan - Requisiti di servizio per la manutenzione e/o installazione accessori e impianti", frutto della collaborazione tra UNI, CUNA e Assofficina. Si tratta di un documento di indirizzo per gli operatori e gli utilizzatori nel momento in cui viene richiesto un servizio di manutenzione e/o installazione: dalle più tradizionali riparazioni ai più innovativi miglioramenti che rendono i mezzi sempre più confortevoli.

Tra i relatori sono intervenuti Ruggero Lensi, Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo e Innovazione e Gian Maurizio Rodella, Direttore dell'Ente Federato CUNA.

FIABADAY 2016

Il 2 ottobre si è svolta a Roma la 14a edizione della Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche - FIABADAY 2016. È stata un'occasione di confronto tra i rappresentanti del mondo politico, sociale e dello spettacolo con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni alla creazione di un ambiente ad accessibilità e fruibilità totale per tutti.

Nel corso di una tavola rotonda, il Direttore Relazioni Esterne Sviluppo e Innovazione, Ruggero Lensi, ha presentato i lavori sulla prassi di riferimento di prossima pubblicazione "Abbattimento barriere



architettoniche - Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica universal design", nata dalla collaborazione di FIABA con il Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati.

Responsabilità sociale e valutazione etica: workshop SATORI presso UNI

Dal 12 al 14 ottobre si sono tenuti in sede due workshop dedicati ai temi della valutazione etica della "Research and Innovation", della responsabilità sociale e dello sviluppo di approcci e metodologie per valutare efficacia e qualità dei processi di valutazione etica. L'incontro, con la partecipazione di relatori da tutta Europa, è stato organizzato sotto l'egida del progetto SATORI (acronimo di "Stakeholders Acting Together On the ethical impact assessment of Research and Innovation"), progetto finanziato dall'Unione



e la contraffazione venga percepita come un reato di lieve entità, che ha minimi impatti sulla società, sulla salute e sicurezza. Nasce da queste considerazioni il progetto "Originali d'autore", promosso dal Movimento Difesa del Cittadino in collaborazione con Regione Lombardia e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto è stato finalizzato a una diffusa attività di informazione sul fenomeno della contraffazione presso i giovani delle scuole superiori, e in questo contesto UNI, in qualità di partner, ha ospitato - il 25 ottobre - due classi dell'Istituto Canossiano "Barbara Melzi" di Legnano per parlare di normazione tecnica, sicurezza e qualità dei prodotti di consumo. Riconoscere il ruolo delle norme volontarie, la loro diffusione nella vita quotidiana (e la loro presenza spesso ancora invisibile, ma non per questo meno importante) e i valori di cui esse sono portatrici sono tutti fondamentali anelli di una catena virtuosa che porta alla qualità e alla sicurezza dei prodotti.

Europea nell'ambito del programma Scienza nella Società, con l'obiettivo di mettere a punto un modello comune europeo per la valutazione etica della ricerca scientifica e della innovazione tecnologica.

Nel corso dei workshop sono stati discussi 2 CWA (CEN Workshop Agreement) sviluppati dal CEN/TC 389 "Innovation Management" dedicati a pratiche e indirizzi per la valutazione etica della R&I e a metodologie per l'"Ethical Impact Assessment" nei processi di ricerca ed innovazione.

Tra i relatori è intervenuto Ruggero Lensi, Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo e Innovazione.

Making standards serve society

Questo il titolo del convegno organizzato il 13 ottobre a Bruxelles dalle rappresentanze europee delle parti sociali coinvolte nella normazione (ANEC, ECOS ed ETUC) che hanno discusso con le istituzioni, la comunità della normazione e la società civile di quanto attualmente le norme europee soddisfino i bisogni sociali. Dato il crescente ruolo di supporto alla legislazione nell'area di azione dell'interesse pubblico, è emersa la necessità di facilitare l'accesso delle ONG al sistema di normazione - superando gli ostacoli di costo, tempo e competenza - per contribuire al processo nel modo più efficace possibile.

Per UNI è intervenuto il Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo e Innovazione Ruggero Lensi.

Vero o falso? Originali d'autore!

Gli studi sulle abitudini di acquisto degli italiani individuano nei cittadini più giovani i destinatari più indicati a cui rivolgere iniziative di sensibilizzazione e informazione sul mercato dei "falsi", per evitare che l'acquisto di merci contraffatte diventi atto socialmente accettato



Studi legali e UNI EN ISO 9001

Il 26 ottobre l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Milano ha organizzato un seminario di formazione e aggiornamento professionale sul come e perché intraprendere un percorso manageriale utile a gestire i rischi e a migliorare performance e immagine degli studi legali.

Oltre ai benefici organizzativi diretti dell'applicazione della UNI EN ISO 9001, il Direttore Relazioni Esterne, Sviluppo e Innovazione Ruggero Lensi ha illustrato il ruolo che la normazione volontaria può avere nella gestione e nella crescita professionale dei legali, con particolare attenzione ai principi del "nuovo approccio" e al valore dello "stato dell'arte".







La formazione

Anche nella seconda parte dell'anno il Centro di Formazione ha confermato il suo trend positivo.

La parte del leone in questo periodo, l'hanno fatta i corsi sulla qualità per l'aggiornamento della UNI EN ISO 9001, che hanno visto un considerevole numero di partecipanti.

Nel mese di luglio è stato raggiunto l'accordo con il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Laureati che ha permesso l'accreditamento di 38 corsi che rilasciano Crediti Formativi Professionali per l'aggiornamento informale connesso all'attività professionale.

Ulteriore novità è il corso sulla norma UNI ISO 21500 "Guida alla gestione progetti (Project Management)" - che rappresenta il nuovo standard riconosciuto a livello internazionale della disciplina - che ha visto un discreto interesse da parte delle aziende sia del settore pubblico che privato.

Infine ha riscosso un ottimo successo il nuovo corso sulla revisione delle norme UNI 10411 per le modifiche agli ascensori elettrici e idraulici.





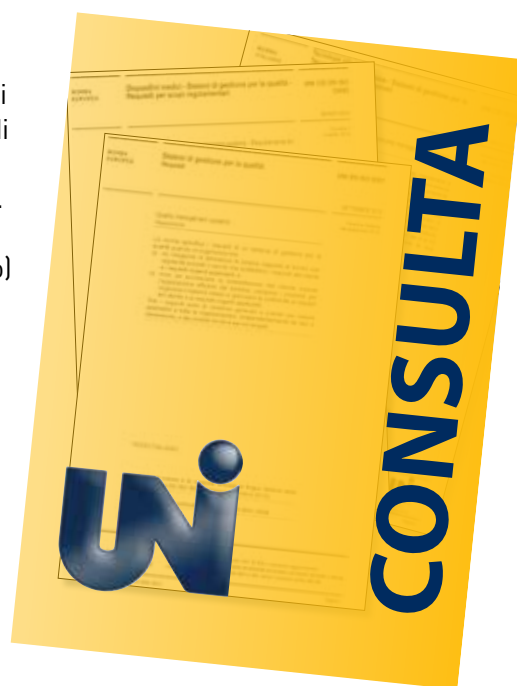


Servizi e prodotti

Nel periodo di riferimento la principale novità in vendita sul sito www.uni.com è il servizio di abbonamenti UNI CONSULTA.

Il nuovo servizio di abbonamenti prevede la consultazione di tutte le norme tecniche UNI, i recepimenti di norme EN e le adozioni italiane delle norme ISO (sia i testi in vigore che quelli ritirati e/o sostituiti): le norme sono sempre aggiornate e sempre disponibili. Il servizio, attivo 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana, è accessibile tramite connessione a internet. UNI CONSULTA è un abbonamento di sola consultazione dedicato a coloro che, nell'ambito della propria attività lavorativa, necessitano un continuo confronto con la normativa tecnica: il servizio ha un prezzo contenuto ed accessibile e la sua sottoscrizione è molto vantaggiosa soprattutto per i soci UNI poiché consente l'acquisto delle norme da UNISTore in formato elettronico PDF con uno sconto del 25%. La versione UNI CONSULTA e SCARICA è invece un abbonamento di consultazione che prevede anche il download dei file, rivolto a chi ha particolari esigenze di condivisione dei contenuti della normativa tecnica e di acquisto da UNISTore delle singole licenze d'uso delle norme in formato elettronico PDF. Oltre agli abbonamenti in convenzione per la

consultazione della raccolta completa delle norme stipulati con le associazioni di imprese dei sistemi Confindustria e F.IN.CO. (attivi fin dai primi mesi dell'anno) nel periodo di riferimento abbiamo stipulato nuove analoghe convenzioni con 2 importanti stakeholder quali CNA e Confartigianato. A queste si aggiunge un'importante evoluzione della convenzione stipulata con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (attiva già dalla metà del 2014) che prevede che ciascun ingegnere iscritto all'ordine possa stipulare direttamente il proprio abbonamento per la consultazione della raccolta completa delle norme UNI.



[Note]



Membro italiano ISO e CEN

www.uni.com

www.twitter.com/normeUNI

www.twitter.com/formazioneUNI

www.youtube.com/normeUNI

SEDE DI MILANO

Via Sannio, 2 - 20137 Milano

tel +39 02700241

Fax +39 0270024375

uni@uni.com

SEDE DI ROMA

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma

tel +39 0669923074

Fax +39 066991604

uni.roma@uni.com